



TRIBUNALE ORDINARIO di VICENZA
PRIMA SEZIONE CIVILE

Il G.E.,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 21.10.2026,

letto la relazione di IVG Vicenza 28.9.2026;

rilevato che il predetto Istituto ha confermato la pluralità di partecipanti all'ultima vendita telematica, tenutasi dal giorno 26/08/2026 al giorno 09/09 /2026 e che il bene è stato aggiudicato ad euro 30.100,00;

ritenuto che sia probabile conseguire quantomeno tale importo in sede di prossimo esperimento di vendita;

ritenuto opportuno, alla luce degli esiti delle ultime due vendite telematiche del compendio pignorato vanificati dal mancato saldo prezzo da parte degli aggiudicatari, modificare le condizioni di vendita al fine di pervenire alla liquidazione del compendio pignorato in un'ottica di economia processuale, anche sotto il profilo temporale,

PQM

dichiara / _____ decaduto dall'aggiudicazione del compendio pignorato;

dichiara la perdita della cauzione dallo stesso versata a titolo di multa, salvo il maggior danno ai sensi dell'art. 587, 2° comma, c.p.c..

Manda al Commissionario per l'effettuazione di nuovo esperimento di vendita al valore di euro 30.100,00, subordinando la partecipazione alla gara al versamento, contestualmente formulazione dell'offerta irrevocabile di acquisto, di una cauzione pari all'8% del prezzo base d'asta.

Fissa per verifica esito vendita l'udienza del **13 gennaio 2027 ad ore 13.45.**

Si comunichi alle parti e all'aggiudicatario a cura del Commissionario.

Considerato che gli artt. 127 bis c.p.c. e 196-duodecies disp.att. c.p.c. prevedono che il Giudice possa disporre lo svolgimento dell'udienza mediante collegamenti audiovisivi a distanza, quando non sia richiesta la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal Pubblico Ministero e degli ausiliari dei giudici;

DISPONE

che la predetta udienza si svolga **mediante accesso alla stanza virtuale, cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**

[link alla stanza virtuale dell'udienza](#)

MANDA

alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione "udienza da remoto".

Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza.

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale sopra riportato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire l'applicazione *Teams* oppure di utilizzarla nella versione *web*; è necessario selezionare quest'ultima opzione (quand'anche sia già installata nel pc l'applicazione), previa impostazione quale *browser* predefinito di *Microsoft Edge* (che garantisce il corretto funzionamento audio e video). L'utilizzo di altri *browser* potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento o difficoltà nella visualizzazione di tutte le persone collegate.

Si aprirà una maschera nella quale si potrà inserire (nel campo contrassegnato da "*immetti il nome*") il numero di RG del fascicolo, il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi.

Nel caso di sostituti di udienza è necessario indicare il nome ed il cognome del difensore munito di procura, seguito dall'abbreviazione "sost".

Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica, mentre è assolutamente sconsigliato il cellulare), di munirsi di adeguato collegamento con la rete *internet*, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di *Teams* al momento del collegamento (di *default* potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

Si evidenzia che, per motivi tecnici, è preferibile che le parti si colleghino con la stanza virtuale in prossimità dell'orario indicato, con qualche minuto di anticipo al fine di porre in essere le operazioni sopra indicate.